



MICRODEMOLIZIONE MANUALE DELLO STRATO SUPERFICIALE, PASSAGGIO DELLE ARMATURE E RIFACIMENTO DEL COPRIFERRO

1) Rimozione del calcestruzzo ammalorato mediante microdemolizione a mano e/o con microdemolitori leggeri di tutto lo strato corticale fino ad ottenere superficie bonificata. La demolizione, da eseguirsi con tutte le necessarie precauzioni per evitare danneggiamenti delle armature esistenti ed al calcestruzzo sano, avrà indolentemente una profondità di circa 30mm; tale profondità sarà comunque definita in corso d'opera dalla Direzione Lavori.

2) Rimozione del copriferro, trattamento passivazione delle armature e ripristino da eseguirsi con malta cementizia a ritiro controllato.

3) Rivivatura di tutta la superficie con sabbatura a secco ed energica soffiatura con getti d'aria in pressione, fino all'ottenimento di superfici bonificate, pulite, sgrassate ed essenti da parti fini in genere che possano essere d'ostacolo all'aggiramento del successivo intonaco. Tutti i ferri esposti dovranno risultare sabbati a metallo bianco.

4) Saturazione con acqua della superficie, a discrezione della Direzione Lavori; questa applicazione potrà essere omessa in funzione delle caratteristiche della malta utilizzata. Prima del getto si dovrà in ogni caso procedere ad una energica soffiatura della superficie con aria compressa.

5) Applicazione dell'intonaco di rifianamento del copriferro mediante bettonico litotipico, a venire le caratteristiche specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto. L'intonaco va applicato a mano, con uno spessore medio pari a 30 mm; le dimensioni finali delle travate devono coincidere con quelle iniziali.

6) Stagionatura mediante bagnatura per le 24 ore successive al getto; a discrezione della Direzione Lavori questa applicazione potrà essere omessa in funzione delle caratteristiche della malta utilizzata.

VOCI DI COMPUTO RINFORZO SOLAI ESISTENTI:
AP STR.011 - AP STR.021 - E.08.04.00 - F.01.38.00

VOCI DI COMPUTO PER BONIFICA COPRIFERRO TRAVETTI (OVE NECESSARIO):
AP STR.015 - AP STR.016 - AP STR.017 - AP STR.018

VOCI DI COMPUTO NUOVI SOLAI:
AP STR.012 - E.08.05.00 - E.30.01.D - E.30.18.00 - E.30.24.a - E.40.68.a

VOCI DI COMPUTO PIANEROTTOLI SCALA:
AP STR.010 - E.04.12.c



PRESCRIZIONI MATERIALI E GENERALI	
GETTI IN CLS	
CALCESTRUZZO MAGRO PER PULIZIA E LIVELLAMENTO	C20/25 - X0 - S3
CALCESTRUZZO PER LAMIERA GRECIA	C28/35 - XC2 - S4 - a/ci = 0,60 - cemento min. = 280 kg/m ³ - Dmax = 15 mm
CALCESTRUZZO PER TRAVI E SOLETTE DI FONDAZIONE	C30/37 - XC2 - S4 - a/ci = 0,60 - cemento min. = 280 kg/m ³ - Dmax = 20 mm
CALCESTRUZZO PER SOLI ELETTRICITÀ	C30/37 - XC4 - S4 - a/ci = 0,50 - cemento min. = 320 kg/m ³ - Dmax = 15 mm
CALCESTRUZZO PER PARETI PLATEE (VASCAL)	C30/37 - XC4XC2 - S4 - a/ci = 0,50 - cemento min. = 320 kg/m ³ - Dmax = 20 mm
CALCESTRUZZO PER SOLAI PRELATES	C30/37 - XC4XC2 - S4 - a/ci = 0,50 - cemento min. = 320 kg/m ³ - Dmax = 15 mm
BOACCIA PER PALI DI FONDAZIONE	C30/37 - XC4XC2 - S4 - a/ci = 0,50 - cemento min. = 320 kg/m ³ - Dmax = 3 mm
BETONCINO PER RIFORZIFICAZIONE CLS ESISTENTE	ep = 6 cm - Rik = 80 MPa - conforme EN 1504.6
SARA CURA DELLA D. STABILIRE LE MODALITÀ DEI GETTI, L'IMPRESA DEVE AVVISARE LA D. ALMENO 24 ORE PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI GETTO	
ACCIAIO IN CLS	
ACCIAIO PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA	B40C
ACCIAIO INOX PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA	AISI 304 / 304L, B40C
ACCIAIO PER RETI E TRALCI ELETTRICITÀ	B40C (per diametri 5 e 6 e 16) - B40A (per diametri 5 e 6 e 16)
COPRIFERRO E SOVRAPPONIZIONI	
COPRIFERRO NORMALE (RICOPIRIMENTO NETTO DELLA BARRA PIU' ESPOSTA)	40mm fondazioni, 30mm elevazioni e soie (salvo diversa indicazione)
SOVRAPPONIZIONE MINIMA FERRO D'ARMATURA	60 DIAMETRO
ANCORAGGIO MINIMO FERRO D'ARMATURA	40 DIAMETRO
SOVRAPPONIZIONE MINIMA RETI E.S.	2 MAGLIE
ACCIAIO PER COPRIFERRO	
ACCIAIO PER COPRIFERRO METALLICHE	S235J0 - zincato a caldo
ACCIAIO PER MICROPALI	S355J0
ACCIAIO PER BOLLONI, DADI E BARRE FILETATE	
Bulloni e barre filetate in acciaio zincato Classe 8.8 e conformi al § 11.3.4.6 e al D.M. 14/01/2008, momenti di serraggio conformi alle tabelle C.4.2.XC e C.4.2.XC della Circolare Min. Infrastrutture e Trasporti n.617 del 02/02/2009	
ACCIAIO INACCESSIBILE PER TRAVI	
CLASSE	AISI 304 (secondo ASTM A240), X2CrNi18-10 numero 1.4301 (secondo EN 10088-1)
CARICO DI SHERMAMENTO	f _y ≥ 190 MPa (caratteristiche conformi tabelle 2.1 EN 1993-1-4)
CARICO A ROTAZIONE	f _y ≥ 500 MPa (caratteristiche conformi tabelle 2.1 EN 1993-1-4)
ACCIAIO INACCESSIBILE PER PIASTRE	
CLASSE	AISI 304 (secondo ASTM A240), X2CrNi18-11 numero 1.4306 (secondo EN 10088-1)
CARICO DI SHERMAMENTO	f _y ≥ 200 MPa (caratteristiche conformi tabelle 2.1 EN 1993-1-4)
CARICO A ROTAZIONE	f _y ≥ 500 MPa (caratteristiche conformi tabelle 2.1 EN 1993-1-4)
Sabbatura con aerosol tipo AISI E308-347	
ACCIAIO INOX PER BOLLONI, DADI E BARRE FILETATE	
CLASSE	A7 (secondo EN ISO 3506-1-2-3)
RESISTENZA	T2 (secondo EN ISO 3506-1-2-3)
ACCIAIO PER RICORSI E RISTILATURE	
Barre in acciaio inox ad aderenza migliorata	AISI 304L (secondo ASTM A240), 1.4307 (secondo EN 10088-1)
CLASSE	equivalente a B40C (f _y > 450 MPa)
CARICO DI SHERMAMENTO	
SALDATURE ANGOLARI TIPICHE	
Se non diversamente specificato le saldature a cordone d'angolo si intendono continue, con altezza di gola a ≥ 0,7 * d, lato a ≥ 2 * d (vedi figura). Le saldature dovranno essere di classe di esecuzione E303 secondo UNI EN 1501.	
LEGNO PER COPRIFERRO	
TRAVI IN LEGNO, ASSITO	LEGNO MASSICCIO DI CONIFERA CLASSE C24 secondo UNI EN 338, impregnato su tutte le facce
MURATURE ESISTENTI: MATTONI, MATTONI E PIETRA	
SCUOCCI E RICOSTRUZIONI: MATTONI PIENI ANTICHI DI RECUPERO O SU AUTORIZZAZIONE DELLA D. MATTONI PIENI FATTI A MANO (a grata model), PIETRA DI RECUPERO PROVENIENTE DA LAVORAZIONI INTERNE AL CANTIERE (SANDRAGGIO) E DEMOLIZIONI	
MALTA PER SCUCI, CUCI, ALLETTRAMENTO, STILATURE, MALTA PER UNI EN 998-2 A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE M4, 3,5 (tipo Kerakoll Biocolor Maturata o equivalente)	
MALTA PER INTONACI STRUTTURALI E PER STILATURE AVANTE, MALTA PER UNI EN 998-2 A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE M4, 3,5 (tipo Kerakoll Biocolor Maturata o equivalente) o M15 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE M4, 3,5 (tipo Kerakoll Biocolor o equivalente)	
Miscela di resine a base di calce idraulica naturale NHL 3,5 grata di cemento, conforme alla UNI-EN 459-1 e compatibile con le malte storte esistenti.	
ANCORAGGI CHIMICI	
RESINA EPOSSIDICA TIXOTROPICA BICOMPONENTE TIPO HIT-HIT RE 600 S O EQUIVALENTE PER RINGHIOGGI SU STRUTTURE IN C.A., LEGNO E MURATURA	
MATERIALI COMPOSITI	
TESSUTO A RETE E BASALTE BIANCATA IN FIBRA DI BASALTO TIPO GEOTESTE GRID 600 KERAKOLL O EQUIVALENTE	
TESSUTO DI ARMATURA UNIDIREZIONALE IN FIBRA DI ACCIAIO ZINCO GALVANIZZATO TIPO GEOTESTE 6600 KERAKOLL O EQUIVALENTE	
PRESCRIZIONI GENERALI	
TUTTE LE MISURE DEL PRESENTE ELABORATO DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE VERIFICATE IN SITO DALL'IMPRESA. OGNI DIFFORMITÀ RICONTRATA DEVE ESSERE TEMPESTIVAMENTE COMUNICATA ALLA DIREZIONE LAVORI	

COMUNE DI PADOVA

Settore Lavori Pubblici

CASTELLO CARRARES
INTERVENTO DI RESTAURO E
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE
STRALCI

PROGETTO ESECUTIVO

IMPORTO COMPLESSIVO: Euro 5.400.00,00

Progetto: LLLP_EDP_2018/137 Nome File: APPR_48 Luglio 2018	ELABORATO: Interventi generali Pianta piano terra Scala 1:100 Fase progetto P E Codice elaborato ST 08
Progettisti e Collaboratori Progettista e Coordinatore alla Prog.: Arch. Domenico Lo Bosco Collaboratore alla Progettazione: Arch. Giacomo Peruzzi Arch. Luisa Tomasetto Arch. Miriam Garbin Progettazione specialistica: Per Ind. Enrico Boscaro Per Ind. Fabio Cappellato SM Ingegneria S.r.l. Prof. Ing. Claudio Modena	Capo Settore Arch. Liguoro Genzaro RUP Arch. Stefano Benvenuti